





**La banconotezza della Croce Rossa**

La concessione della medaglia d'argento celebrata alla sede del Comitato provinciale

Ieri mattina, presso la sede del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, in via S. Petronio Vecchia, ha avuto luogo una semplice toccante cer-

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Cinema e Teatro**

**MANZONI** - Alidante (manuscr.)  
e Comp. Giorgio Landi.

**MODERNISMO** - «Parla della  
nebbia» J. Gahin, M. Merano.

**FELDER** - «La stanza vuota»  
Fede, Chichelli, Laura Bini.

**CULTURA** - «Le grandi e le spinte»  
A. L. ...

vare la concessione della no-  
 gaglia d'argento al valor mili-  
 tare alla benemerita associa-  
 zione.  
 Erano intervenuti: il gen.  
 Bruni, direttore della Sanità  
 Militare, il gen. Leati, Spetta-  
 le militare S.S., il colonnello  
 Medali, direttore dell' Ospedale  
 Militare, e i consiglieri del Co-  
 mitato colonnelli Ciarrea e Ri-  
 cardo, senore Tagliavini e  
 il capitano che ricevette il  
 segretario magg. Cuccoli in  
 rappresentanza del Presidente  
 Peggiani, passavano in rivista i  
 reparti.  
 Il cortile della sede era sta-  
 to allestito un altare sul quale  
 il tenente cappellano Padre Do-  
 minici, che presta servizio all'  
 Ospedale Mascacotti, ha cele-  
 brato la messa.  
 Fietori di militi, ufficiali med-  
 ico e d'amministrazione della  
 Croce Rossa, infermiere volon-  
 tarie, assistenti infermiere, vizi-  
 tatrici, e alliere infermiere pro-  
 fessionali presenziavano al ri-  
 to, al termine del quale il ge-  
 nerale Bruni consegnava l'atto-  
 stica di benemerita del Mini-  
 stero dell'Interno al presidente

**LA VITA TORNA**  
una vigorosa interpretaz. di  
**TULLIO CARMINATI**  
con Enzi Sima, Germana Pa-  
lieri, N. Floramo. Plotto, ex

OGGI AI MANZONI

corona di lauri, omaggio verso coloro che sotto l'umanità indiana della Croce Rossa, fecero sacrificio di sé fino alla morte.

**Nella ricorrenza degli Statute**

Nella ricorrenza della festa degli Statute, tanti gli edifici

**TEMPO DI GUERRA**

**risultati**

**Assalto al**  
**tiro alla pistola.**

dall'8 al 10; Robiani i n. 1, 2, 3, 4, 7;  
Saraceni dall'1 al 3 e dal 5;  
30; Tassinari dall'1 al 3 e dal  
2 al 4; Testoni dall'1 al 5 e dal  
2 al 3.

**Visita del presidente confederale  
al ministero del Commercio**

Ieri il Presidente della Confederazione dei Lavoratori del

Commercio senza naz. Melitior. z. ha visitato, senza presenziare, l'Unione di Bologna interessandosi al lavoro che si svolgeva nei singoli uffici, interrogando i lavoratori presenti, agli sindacati pure con alcuni di loro, e con i dirigenti dell'ente, e pubblici servizi su problemi di particolare importanza.

**Rinvenuto cadavere in un macero a Bentivoglio**

L'altro ieri, verso le ore 11, un macero e Torino di Castiglione, di professione macellaio, si recò a Bentivoglio, in un macero annesso a un mazzetto di case Bignolli, di anni 8, per

**Pescavano nel Reno  
valendosi di mazzi protetti**

**Dieci danni e qualche contuso**  
In un incidente transitorio

Verso le 12.15 di ieri, in via Farini, nel tratto che corre fra il vecchio e il nuovo piazzale, i numerosi passanti che provenivano da Piazza Malpighi - dove avevano subito alla benedizione del vescovo - si sono visti improvvisamente fermati da una

titola della casa di piazza Malpighi, che aveva fatto il semaforo rosso. La campana (vergente) sopra l'edificio che stava passando nel senso a senso di corrente era stata, aiutata dal proprio linea.

Del fatto avevano a conoscenza i vigili del Comune, i Carabinieri, venivano in aiuto i carabinieri di piazza Malpighi. Il Comandante stesso, il quale per

San Luca il polo - venivano improvvisamente attirati dal frangimento del transito. Il poliziotto si è mosso per il manovratore della motrice n. 132, così rimmercio, trovandosi quando meno se aspettava a contatto con un'auto senza transverbia, malgrado avesse fatto agire il freno ad aria compressa. Il colpo di mano non era riuscito ad evitare l'infortunio. Il

corzo aveva determinato la rottura di alcuni vetri e la costruzione di vari passaggi. Fra gli altri, il tredicesimo Siveiro sull'isola di Rodno, distante in via di mare da Ust'-Kamensk, era ferita al braccio destro. Forti empuccature subirono i respingimenti anche i famosi corno d'oro danneggiati.

## Le notturne imprese

di alcuni svegliatori di chioschi

L'ultima notte, lunedì, scorreva nella giornata Virginia, quella di Giuseppe, abitante in via Pertinace, il meditante effrazione dei chioschi del centro del paese di vendita in piazza Malpighi, asportazione riviste e giornali.

«Verso le ore 10, pare di me la linea del travaso in un contenitore all'appioppamento, la Costa, con la macchina di 19 anni 50, abito in via Mazzini 2, è stato borraggiato con i botigli di pelle novembre 5299».

La stessa notte, probabilmente gli stessi individui, mediante analogo procedimento, dal chiosco in via Barberia angolo Giangiulio, esportavano riviste e giornali per un valore di circa tre lire.

---

**Spaccio di base macelleria**  
Una carica di 100 chili di

**Turno delle farmacie**

S. Lucia. Via D'Angelo 15; Re-  
cchia. Via V. Sappia 7; C. Gio:  
C. Gio: Via S. Maria 10.

**Da Maria Magri-Fiocinti**  
Via Indipendenza 62, tel. 26071

varietà eleganti, confezioni con  
tutte le varietà di fiori per no-  
zze, cerimonie e commensali.

varietà eleganti, confezioni con  
tutte le varietà di fiori per no-  
zze, cerimonie e commensali.











# Sommersibile affondato da nostri mezzi navali

**Messina Reggio e Pantelleria attaccate dal nemico che ha perduto quindici aerei fra bombardieri e caccia**

Il Quartier Generale della Forza Armata comunica in data 7 giugno il seguente Bollettino N. 1100:

In Mediterraneo un sommersibile nemico è stato affondato da mezzi della R. Marina.

Plurimotori americani hanno bombardato Messina, Reggio Calabria ed altre minori località dello Stretto. Nostri cacciatori impegnavano la formazione abbattendo 4 quadrimotori, un quinto precipitava, raggiunto dal tiro contraereo.

Anche ieri Pantelleria è stata obbiettivo di reiterate incursioni nel corso delle quali, ad opera della caccia e delle batterie della difesa, 7 velivoli sono stati distrutti.

In combattimento con cacciatori tedeschi, il nemico ha perduto altri 2 bombardieri a sud della Sicilia ed uno « Spittire » sull'isola di Linosa (Lampedusa).

Dalle operazioni della giornata 3 nostri aerei non sono ritornati alle basi.

La perdita della popolazione della provincia di Reggio Calabria, finora accertata a seguito dell'incursione di cui dà notizia il Bollettino odierno, ammonta a 60 morti e 7 feriti, non ancora precisati quelli di Messina.

**Violento scontro aereo nel cielo dello Stretto**

Cinque bombardieri abbattuti e ventisei colpiti

Roma, 7 giugno  
La reazione della nostra aeronautica agli incursori nemici che hanno attaccato ieri località della Sicilia, della Calabria

## Provvedimenti disciplinari adottati dal Segretario del Partito

**Due fascisti espulsi e quattordici radiati - Tre sospensioni - La deplorazione a due atti funzionari ministeriali**

Roma, 7 giugno

Il Segretario del Partito - a norma dell'art. 31 dello Statuto del P.N.F. - ha adottato i seguenti provvedimenti disciplinari:

**ESPULSIONE DAL P.N.F. a carico di:**

Telch Mario di Costante, capo sezione al Ministero dei Cambi e Valute, con la motivazione:

« Mutua inopportuna tenore di vita, frequentazione di locali di lusso e case da gioco, tendenza a manifestazioni di guadagno illeciti e di incomprensione dei doveri fascisti del momento. Di abituale atteggiamento antifascista e legato da intimità amichevole con un informato di polizia, esplicito e fittizio di questi attività antisociali e favoreggiatrici, conseguendo cospicui guadagni ».

Giuliani Giovanni fu Nicola, industriale edile, con la motivazione:

« Occultazione, mediante intermento, il notevole quantitativo di 150 quintali di ferro rivenduto elemento traditore della causa della Rivoluzione fascista ».

**RADIATIONE DAL P.N.F. a carico di:**

Salerno Vito di Salvatore, geometra avventuroso del Genio Civile, con la motivazione:

« Trasferito dalla propria amministrazione in zona soggetta ad incursioni aeree nemiche, adducendo inesistenti motivi di salute all'unico scopo di sottrarsi dal presunto pericolo ».

Signorilli Cesare, segretario politico di Catignaga (Novara), con la motivazione:

« Mancanza di ogni viltà senso di italianità e dimentico del trattamento usato dagli inglesi ai nostri prigionieri, ostilità nei confronti del Dopolavoro e gruppo di prigionieri con la propria attività ».

Bocchi Pietro di Carlo Luigi, fascista di Modena, classe 1908, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna a cinque mesi e giorni dieci di reclusione per aver sottratto al normale consumo rievocati quantitativi di cereali rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Bragnola Giuseppe di Pio, fascista di Piossico, classe 1917, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna a mesi tre di reclusione per sottrazione di carne di normale consumo, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Carletti Adolfo di Stefano, fascista di Giussano (Bergamo), classe 1908, trasfinita, con la seguente motivazione:

« E' stato assegnato al campo di concentramento per gravi infrazioni alla disciplina che regola i consumi in tempo di guerra, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Coppola Vincenzo di Catello, fascista di Torre Annunziata, classe 1910, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna a mesi tre di reclusione per sottrazione di carne di normale consumo, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Di Fronzo Francesco fu Vito, fascista di Triggiano (Bari), classe 1908, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna a mesi tre di reclusione per sottrazione di carne di normale consumo, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Di Fronzo Francesco fu Vito, fascista di Triggiano (Bari), classe 1908, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna a mesi tre di reclusione per sottrazione di carne di normale consumo, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

gno di militare nei ranghi del Partito ».

Parmentieri Raffaele di Antonio, fascista di Codogno (Pavia), classe 1908, trasfinita, con la seguente motivazione:

« E' stato assorbito al campo di concentramento per infrazioni alle norme che regolano la disciplina dei consumi in tempo di guerra, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Petrilli Arnaldo Edmondo fu Giovanni, fascista di Codogno (Pavia), classe 1908, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni tre e mesi sei di reclusione per sottrazione di carne di normale consumo, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Ponazzi Eugenio fu Giuseppe, fascista di Vercelli (Alessandria), classe 1909, trasfinita, con la seguente motivazione:

« E' stato assorbito per interruzione attività del reato di illecito commercio di valuta aerea, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Tambasco Biagio fu Michele, fascista di Pinerolo (Torino), classe 1912, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni due di reclusione per sottrazione ed uso abusivo di carte sanitarie, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

Verzini Arturo, di Luigi, fascista di Caldiero (Verona), classe 1900, trasfinita, con la seguente motivazione:

« Ha riportato condanna ad anni quattro di reclusione ed anni quattro di reclusione di carta sanitaria, rendendosi indegno di militare nei ranghi del Partito ».

### IL PRESTITO DI GUERRA

**L'inizio delle sottoscrizioni ai nuovi Buoni del Tesoro**

L'ineguale affluente di risparmiatori agli sportelli. Rispondendo all'appello lanciato dal Governo si compie un atto di patriottismo e nel medesimo tempo, date le caratteristiche dell'emissione, si fa un ottimo affare.

Roma, 7 giugno

Oggi si sono aperte le sottoscrizioni ai nuovi Buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento a premio, scadenza 15 giugno 1948, sottoscrizione che rimarrà aperta sino al 31 corrente. Le prime comunicazioni telefoniche delle filiali alle sedi centrali degli istituti incaricati di raccogliere le sottoscrizioni agli sportelli. Rispondendo all'appello lanciato dal Governo si compie un atto di patriottismo e nel medesimo tempo, date le caratteristiche dell'emissione, si fa un ottimo affare.

Si pensi per esempio all'alto reddito che, trascurando il computo dell'incerto rappresentato dal premio, sale a un tasso, tenuto conto del beneficio di rimborso a parte, del 5,754 per cento e del 5,94 per cento calcolando l'assegnazione dei premi.

La Duchessa d'Aosta Madre dei Nostri presso la sede di Napoli della Banca Commerciale Italiana un milione di lire in Buoni del Tesoro del nuovo Prestito nazionale.

## Un progetto di Wallace per la "educazione" dei tedeschi

**Il Vicepresidente americano vorrebbe fare della gioventù germanica un imbelli gregge democratico senza patria**

Berlino, 7 giugno

Il vicepresidente degli Stati Uniti, Wallace, secondo informazioni radio-ricevute da fonti neutrali - ha tenuto un discorso su quella che, dopo la guerra, dovrebbe essere l'educazione della gioventù tedesca. Il discorso è stato fatto in una riunione di elementi radicali a New York. Wallace, naturalmente, presuppone che la guerra sia vinta, degli anglosassoni, ragione per cui buona parte delle sue parole è di una delle tante aspirazioni destinate a rimanere tali, ma che sono un chiaro indice di quello che capiterà al mondo se inglesi, nordamericani e sovietici vinceranno il sopravvento.

**Marcotico democratico**

Wallace ha detto, dunque, che, a guerra ultimata, le Nazioni unite dovrebbero ispirare e regolare, in Germania, l'insediamento della gioventù tedesca, per cancellare le tradizioni nazionalsocialiste. E non dovrebbe ripetere l'errore commesso dopo l'altra guerra, non incoraggiando la gioventù tedesca all'educazione delle tradizioni democratiche. Questa volta esse dovrebbero, insomma, fare in modo che il più possibile sentimenti della gioventù: l'amore per la patria, la difesa dei suoi interessi morali e materiali, della sua libertà, della sua indipendenza, della sua cultura e delle sue tradizioni, fossero efficacemente neutralizzati da un insegnamento basato sui principi della dottrina democratica, abilmente manipolata da plutocrati di Londra e di Washington. Tutti questi propositi sono conditi di ipocrita unione, sostenendo fra l'altro che molto potranno fare, per la educazione della gioventù anche gli elementi sani delle vecchie generazioni tedesche rimasti in disparte o costretti a lasciare la Germania. Ogni giovane tedesco dovrà in avvenire saper maneggiare la penna e la vanga, odiando ogni arma.

Roma, 7 giugno

Il vicepresidente degli Stati Uniti, Wallace, secondo informazioni radio-ricevute da fonti neutrali - ha tenuto un discorso su quella che, dopo la guerra, dovrebbe essere l'educazione della gioventù tedesca. Il discorso è stato fatto in una riunione di elementi radicali a New York. Wallace, naturalmente, presuppone che la guerra sia vinta, degli anglosassoni, ragione per cui buona parte delle sue parole è di una delle tante aspirazioni destinate a rimanere tali, ma che sono un chiaro indice di quello che capiterà al mondo se inglesi, nordamericani e sovietici vinceranno il sopravvento.

**Marcotico democratico**

Wallace ha detto, dunque, che, a guerra ultimata, le Nazioni unite dovrebbero ispirare e regolare, in Germania, l'insediamento della gioventù tedesca, per cancellare le tradizioni nazionalsocialiste. E non dovrebbe ripetere l'errore commesso dopo l'altra guerra, non incoraggiando la gioventù tedesca all'educazione delle tradizioni democratiche. Questa volta esse dovrebbero, insomma, fare in modo che il più possibile sentimenti della gioventù: l'amore per la patria, la difesa dei suoi interessi morali e materiali, della sua libertà, della sua indipendenza, della sua cultura e delle sue tradizioni, fossero efficacemente neutralizzati da un insegnamento basato sui principi della dottrina democratica, abilmente manipolata da plutocrati di Londra e di Washington. Tutti questi propositi sono conditi di ipocrita unione, sostenendo fra l'altro che molto potranno fare, per la educazione della gioventù anche gli elementi sani delle vecchie generazioni tedesche rimasti in disparte o costretti a lasciare la Germania. Ogni giovane tedesco dovrà in avvenire saper maneggiare la penna e la vanga, odiando ogni arma.

Roma, 7 giugno

Il vicepresidente degli Stati Uniti, Wallace, secondo informazioni radio-ricevute da fonti neutrali - ha tenuto un discorso su quella che, dopo la guerra, dovrebbe essere l'educazione della gioventù tedesca. Il discorso è stato fatto in una riunione di elementi radicali a New York. Wallace, naturalmente, presuppone che la guerra sia vinta, degli anglosassoni, ragione per cui buona parte delle sue parole è di una delle tante aspirazioni destinate a rimanere tali, ma che sono un chiaro indice di quello che capiterà al mondo se inglesi, nordamericani e sovietici vinceranno il sopravvento.

**Marcotico democratico**

Wallace ha detto, dunque, che, a guerra ultimata, le Nazioni unite dovrebbero ispirare e regolare, in Germania, l'insediamento della gioventù tedesca, per cancellare le tradizioni nazionalsocialiste. E non dovrebbe ripetere l'errore commesso dopo l'altra guerra, non incoraggiando la gioventù tedesca all'educazione delle tradizioni democratiche. Questa volta esse dovrebbero, insomma, fare in modo che il più possibile sentimenti della gioventù: l'amore per la patria, la difesa dei suoi interessi morali e materiali, della sua libertà, della sua indipendenza, della sua cultura e delle sue tradizioni, fossero efficacemente neutralizzati da un insegnamento basato sui principi della dottrina democratica, abilmente manipolata da plutocrati di Londra e di Washington. Tutti questi propositi sono conditi di ipocrita unione, sostenendo fra l'altro che molto potranno fare, per la educazione della gioventù anche gli elementi sani delle vecchie generazioni tedesche rimasti in disparte o costretti a lasciare la Germania. Ogni giovane tedesco dovrà in avvenire saper maneggiare la penna e la vanga, odiando ogni arma.



In una località dell'Italia centrale: il Principe di Piemonte assiste al Mak P. 100 e dei centoventiquattro corse al livello ufficiali di Artiglieria e del Genio (Foto Lucio)

## La sistemazione salariale dei lavoratori agricoli

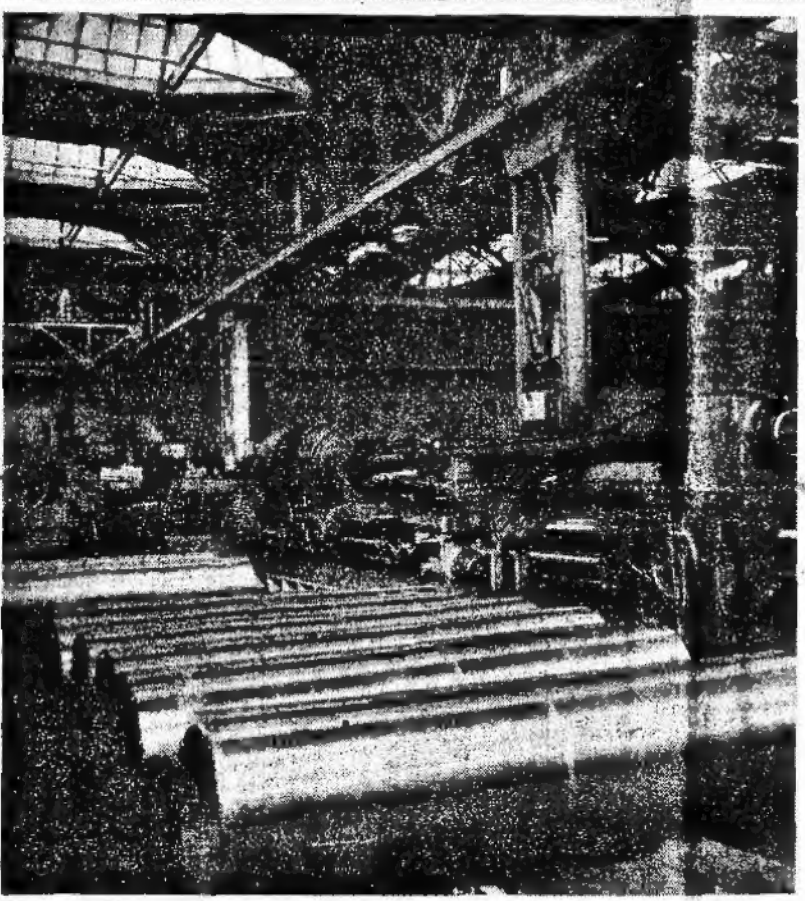
**Le indennità di presenza stabilite per tutte le categorie - Le tariffe orarie per gli avventizi**

Roma, 7 giugno

In attuazione delle direttive impartite dal Ministero delle Corporazioni, le Confederazioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, ai presidenti e direttori dei Consorzi agrari provinciali e ai capi degli Uffici provinciali per gli accertamenti agricoli.

Roma, 7 giugno

In attuazione delle direttive impartite dal Ministero delle Corporazioni, le Confederazioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, ai presidenti e direttori dei Consorzi agrari provinciali e ai capi degli Uffici provinciali per gli accertamenti agricoli.



Intensa attività lavorativa in un nostro stabilimento per la produzione bellica (R.G. Luce)

### Cento aerei in un mese abbattuti su Pantelleria

La gravi perdite dell'aviazione anglo-americana nel Mediterraneo

Roma, 7 giugno

Negli ultimi trenta giorni, nel corso di 19 incursioni nemiche la difesa di Pantelleria ha abbattuto cento velivoli anglo-americani.

Negli ultimi cento giorni le forze aeree e contreree italiane e tedesche hanno abbattuto nello scacchiere Mediterraneo 161 velivoli anglo-americani, di cui circa 100 su Pantelleria.

Si calcola che con questi apparecchi siano andati perduti un terzo di uomini e mezzi di artiglieria.

**La giornata della Marina sarà celebrata giovedì**

Solenne consegna delle decorazioni al valor militare

Roma, 7 giugno

Giovedì 10 giugno si celebrerà la V. Giornata della Marina.

Sulle navi e nella sede a terra verranno consegnate in forma solenne le decorazioni al valor militare.

**Il ventiquattresimo annuale della rivoluzione maltese**

Una serata di allora doppiata a Roma davanti alla lapide dei Caduti

Roma, 7 giugno

Nella ricorrenza del ventiquattresimo annuale della rivoluzione attribuita alla maltese il ministro di Stato, Francesco Ercole, presidente della deputazione per la storia della Malta, insieme al consiglio direttivo della deputazione stessa e a rappresentanti patriottici, ha deposto una corona di alloro davanti alla lapide che a palazzo Antico Matal ricorda il sacrificio dei Caduti maltesi di quella giornata.

## Vittoriosa resistenza germanica nel Kuban e a sud del Lago Ilmen

**Gli impianti industriali di Gorki sul Volga e le installazioni militari del porto inglese di Eastbourne ancora colpiti dalla "Luftwaffe"**

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhrer il comando supremo della Forza Armata comunica: Attacchi nemici nel settore della testa di ponte del Kuban e a sud del Lago Ilmen sono stati vittoriosamente respinti.

Berlino, 7 giugno

Dal Quartier Generale del Fuhr



ore 10-12 e 15-18, domenica 1-12

**Metodo di cura Dr. VICENZINI**

**Prof. P. TARCHINI**  
Docente Università di Bologna  
Chia' aiuto Clinica Dermatologica  
**Malattie Pelle e Venero**  
Indipendenza 28, ore 10-15, 15-18

**RENO**  
di Ro-  
verchia,  
baldini.

**380.007**  
I. Gargano 39  
Tel. 200.967

chiamo e mobili, vestiti, piume ecc.  
Apertura in MOLOGNÀ: Via Ban-  
cristini 4 (presso Calceolari) tel. 23.82

---



**ANCA**  
**E DEL LAVORO**

anca e Sezioni annesso L. 1.037.000.000

**E LORO AMMINISTRAZIONE**

**SETTE DI SICUREZZA**

943-XXI secondo le cedole dei  
50% - Rendita 5% - Redimibile  
5% e di altri titoli dello Stato,  
obbligazioni degli Enti Parastatali.

SALE DEL LAVORO un mese pri-  
accetta in versamento le cedole  
regolare valuta, in conto corrente  
armio.

---

# DI NAPOLI

ITO DI DIRITTO PUBBLICO  
riserve: L. 1.630.000.000

---

# DI BOLOGNA

**FINANZIARIA** n. 12  
3-667 - 29-610 - 29-679

---

SERVIZIO DI  
**DI SICUREZZA**  
ERA CORAZZATA

...anto L. 15

---

...rie di

# ANALI 5% A PREMI

...ciascuna

...ta presente e futura

...ale nominale, oltre interessi 5% del  
...ni eseguiti dal 7 al 14 giugno vengo-  
...giorno del versamento fino a tutto

...na vengono accortate come tante

...corre annualmente a n. 10 premi per  
...azioni semestrali.

...seguenti Enti e Istituti che fanno  
...a d'Italia:

...zione delle Assicurazioni - Istituto

di Sicilia - Banca Nazionale del  
di Siena - Banca Commerciale Na-  
zionale Finestra delle Casse di Ri-  
Bologna, Cassa di Risparmio di  
Banchieri - Istituto Centrale delle  
popolare di Novara - Banco Ambro-  
di Milano - Banco Santo Spirito -  
Bolognini, Cassa di Risparmio di  
Credito Banca Agricola Milanese  
Credito Romagnolo, Bologna - Ban-  
care Meridionali - Assicurazioni Ge-  
Società Reale Mutua Assicurazioni,  
Genova, Firenze - Compagnia Finanzi-  
aria Lombarda di DD. & CC. - Banco  
di Genova, Milano - Società Italiana di  
di Ancona - Banca Agricola Commerciale  
di Roma del Friuli - Banca Gaudenzio Se-  
Popolare, Lecce - Banca A. Grano  
di Sud - Banca Piccolo Credito San-  
Vittoriano, Milano - Banca Milanese di  
di Ancona - Banca di Calabria - Banca  
Banca Mutua Popolare, Verona -  
Popolare, Ragusa - Banca Popolare di  
di Cuneo - Banca Mutua Popolare  
di Valtellina - Banca Popolare Co-  
popolare di Credito, Bologna - Banci  
di Commercio e Industria, Bolzano - Banca



# Il grano

Il migliore grano lo gemini d'autunno fatto, quando già la collina e il piano hanno spogliato il loro giallo, non tutto ma il più, resandone in aria come una labile eoa, un cenno fatto, una mano vaga che ancora un po' consiste nella resistenza d'isolata foglia a cadere o, se cadute, a scolorire nella terra bruna. Allora vanno gli uccelli a sciami concordi, spruzzando il cielo di ali e di trilli, raccogliendosi ai tratti nei campi erbosi con cadute soffice sospese di petali neri, scaturendo via, prodigiosi e impalpabili come d'incanto, terrestri, al primo passo fruscio ombra. Allora non col muso in terra i greggi e gli armenti: cercano senza posa, scerpando quasi ibronciti: quanta pastura poco anzi, ed ora già quanta schezza! Ma pur quel poco che resta vogliono annullarlo in bocca, prima che nelle spine. I frangibili il breve risentito ventotto spinte chissà donde, carezzevole magari in superficie e blando, ma in sostanza duro e denso e rupece.

E' nell'universo un mondo soave e pure intenso: il buio d'api affollati olmo col loro mormure distante, come di un'onda distaccata che navighi nell'aria, dicono la cosa urgente e fatta senza e solenne, ruciolate ripoce, pigliate serbate, o, se non voi, date e serbare. Chi non ha senso del domani non avrà facilità nel oggi: l'oggi è inesorabilmente sempre venturo; non così le cose sperperate.

Perciò è sollecito il contadino a buttare nella piega aperta della terra il seme piccolo opaco, il grano tumido tondo, che pochi giorni avanti, sotto e baciucchi nella farinosa calce viva, era, nel leggero volo della mano alla zolla, scia leggera simile a una sposa di voli fluidi incedente per la porta spalancata dello sposo a nuova dimora e presagio fecondo. Grande felicità regnava, grande battito intimo ha il contadino, come lo sposo, quando quella porta richiude, quelle pieghe, quel solo riempie. E poi venga pure la pioggia continua, crescano i venti, e s'adagi a lieve sulla terra la stola della neve luminosa: il seme è bene dato e serbato e, dopo la piuma foverosa segreta, sarà ricado domani germoglio.

Quando primavera è al primo cenno, appena tosto sui cieli l'erica s'apre in mille mormori bianchi o tenui rosali e negli orti il mandorlo incantevolmente fiorisce la prima perla dei rami foglianti, la terra, che ha ricevuto in serbo il seme granello, tutta veridica. Veridica e sembra si gonfi e dilati e dia per sé misura ai venti e finezza alla pioggia e eterna compassa al sole: elementi concordi al suo sviluppo verde, preludio di tutto il risveglio verde naturale.

E allora che viene marzo alto, l'onda orosa più è cresciuta e mareggiata, stuolo di venticello in apparenza pari, in realtà divise ed emulanti, che disegnano salgono di gran passo in cielo. Per frenarle o sostenerle nell'avia, esce con silenziosa e famiglia il villano, prima che sia tardi, che soggiunge aprile, siccome se parasse anche il proverbio: «di marzo coprimi il calcio, d'aprile non lo scoprire». Tutti sono buoni alla bisogna, meno proprio i bimbi in collo, che ora ne vengono distratti e messi come gomitoli sulle prode già tenacemente erose a bevansi con gli occhi palpebranti il sole a sprazzi, un po' intontiti del gran mondo aperto innanzi a loro, un po' meravigliati e sconcertati di non aver più il seno ipotele materno a dovisio seggio appoggio sostegno. E a chi lavora mandano perciò, dopo un po' d'attenzione e distrazione, il filo dolce d'un leggero piagnisteo, il nodo aereo d'un frigno, che nessuno può interrompere e sciogliere, né le mani che aspettano amorosi nonnigni richiami inviti, né i padri che imitano le voci bestiali, il cuculo il gatto la pecora il cane, un uccello e poi magari sbottano a brontolano, o i fratelli e i fratellini che battono tenaci e divertiti le mani e fanno versi e versacci. In questa reciproca azione così viva, s'intesse sempre più la matassa della solidarietà familiare. I grandi, e chi ormai non è più bambolo da culla, si sentono responsabili d'un sostegno, di una protezione di sé, di tutti reciprocamente. E lavorano. Con sua falce il massaro taglia discriminatamente le venticellole più urgenti perché tanto non s'avviano in altezza da perdere radice ed equilibrio al primo vento più risentito della tarda primavera quando avranno il capo pendulo di spighe già ingratinate. Con loro appaiono le donne e i giovani scarchiano a rincalzano arciando le frumigne che accumulano ai margini: lavoro attento ma indisciplinato.

Sicché tutta una terra era lievitata, senza crosta, si riformava al piede; ed essa è come una spugna che s'imbibe senza mai trasudando allorché della pioggia della saturaia dai ventetti fluidi primaverili pare l'universo intero ai raggi. Benedizione questa grandissima alle messi, sempre che non provari e dilungare, che il suo bacio non sostituisca il solito, o non si mantenga alla sua giusta porta e prodigiosa.

E' in quest'epoca e fino alla

maturità che nel cuore del villico si gonfia quasi un nido di anidride: pensieri lucidi irruenti, che ora si piegano senza tutti e taciti nel pantofo del tuono e dell'uragano o del vento improvviso furente, ed ora si protendono con piglio e frotto, fuori d'ogni margine e d'ogni ausilio d'una ancora imminente, nel guallo d'azzurri nebulosi che tutto indorano. Temi e speranze, pericolo e promessa. Poi le nidiote ormai tutto plumato volano un bel giorno via dal nido e nel cuore, sfatati il gonfiore, subentrano la compiaciuta distensione e serenità. Maturità sono le messi.

Giugno ha sue vive calore che luglio intensifica. L'ora, che prima intonava la natura al cielo e l'occhio dell'uomo alla bella grazia suprema, ora gradualmente scompare consumata via dall'opera lenta, niente dalla falce rullo. E il villico mormora: ne covano i bimbi sopralati ai covoni, le dogne spigolanti, i poppani si cullano all'ombra sulle prode le galline frugano, le chiochie crechiano, i pulcini dilagano.

Alfredo Obertello

Tutto il campo è un formicolio; e la natura un'india che dorma, prima che quel giro di luce all'orizzonte magari si dilarghi e tempesti, anzi le messi rifugate.

Così è. Poi la trebbiatura andrà cosa più normale, di sicura competenza e dominio umani. Si sceglierà il bel giorno senza verun pronostico di sorpresa o anomalia: uno di quei giorni i cui fondali azzurri sono spalancati sopra un'apertura solenne, un'universo che pare perpetuo. Canterà la macchina più sorda e insieme sopra d'ogni possibile coro stridulo di cicale assidue infinite: puli e polverio e sudate braccia e tori villosi e volti affocati sorgevano nella marea dei monelli sfatti in franti frammenti. Quindi all'ombra d'una vite o d'una canna o d'una pianta, nell'aria e nella pace immensa sopraggiunge improvvisi, s'apriranno borchie ruse e vino copioso e montagne di pane soave dal forno e grandi sarti tumidi dati ai poppani e parole pacche e profanità lieti e soddisfazione e contento anche dell'aria, della falce, del cielo, che non tutti così e abbagnati dall'oro vivo sgranato fra sciami di paglia e cumuli di biche ancora intatte, a maggiore promessa.

Alfredo Obertello



GIACOMO MANZÙ - «Ritratto della signora Vitali»

## Alcuni scultori italiani alla Quadriennale d'arte

Roma, giugno. Quando Ojetti si affrettava a respingere le opere prime di Manzù, e tanti altri perdevano tempo a istituire confronti fra l'opera di Rosso e quella dell'artista bergamasco, su questa pupina comparsa, articoli dedicati a una grande scultura, nei quali, senza parlarvi, si diceva di genialità e di altissimi significati poetici. Un discorso abbastanza compiuto sull'opera di Manzù ho potuto farlo più di recente nel testo di una monografia edita dall'Editoriale «Domus»; mi si consenta di riferirvi ad esso per giustificare criticamente le forti emozioni che sempre mi procura l'apparizione di nuove opere dell'artista che amo. A figure come il Ritratto della signora Vitali, Bambina lombarda, il Cardinalino, ritratto di donna, che sono tra quelle esposte a Roma, ho dedicato, nel testo di cui parlo, l'analisi critica che, a quanto pare, non è dispiaciuta. Ormai, l'opera di Manzù è per tutti la più originale e potente manifestazione della pittura plastica contemporanea. Nella quadriennale figurano due opere inedite: il nudo di Francesca Bianco fu in un bronzo che ha il colore di una bruna epidermide, e un busto di donna modellato nella cera dorata che Manzù sa rendere palpabile come la carne viva.

Nel racconto ed elegante nudo di giovinetta con ritratti e portati a un'intensità formidabile i ritmi compositivi della Susanna, purificati in un'aura di innocenza e di fervore, che ha la fragranza e il tepore di un mattino di aprile.

Potenza di Manzù. Alle linee fluente e scattanti di questo castissimo nudo, fanno riscontro le ampie, lente, nostalgiche cadenze del busto di donna: definito in un difficile interiore di profonde solate d'ombra e di trepide, sensibilissime incisioni, in un gioco di luminose e palpitanti superfici disposte in piena luce. Basterebbe il volto di questa figura, che ha la forza espressiva del Voltaire houdaniano, a fare la grandezza di uno scultore: e se si ripensa a tutta l'opera di Manzù, alla ricchezza delle sue stagioni, al suo «durata», lazzari e Clavone di Bergamo, in una tensione spirituale e in un rigoglio creativo che non hanno uguali nel mondo moderno, c'è veramente da credere che nulla prevenga al genio di una razza, ancora cal-

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La sua scultura resterà a testimoniare nei secoli il più

«Segreto» di classicità

Ci voleva questa reazione, di cui si scorgono, qua e là, i primi segni, a rendere più profondo il distacco dell'opera di Manzù da quella dei neomaterialisti che per un breve tempo si sono illusi di poter usarla in funzione della loro strategia pseudo-rivoluzionaria. L'umanità di Manzù, il suo antico e schietto sentimento religioso, la «pietà» che anima le sue creazioni generali, non partecipano di un ribellismo praticato: nascono da un'esperienza d'arte e di vita, che non attende nuove parole d'ordine, per tradursi in vitalissime forme possenti, leggibili in forme. Manzù non ha bisogno d'essere arcano per riuscire patetico: la sua «novità» non s'affida alle tendenze di una stravolta o allusiva sintassi plastica: nasce da una confessione umana delle più limpide e aperte, da un «amore» che fortemente dichiara i propri oggetti.

Nella intensità e nella rettitudine delle forze cordiali di Manzù è il «segreto» della stupenda classicità delle forme che l'artista inventa di stagione in stagione: forme pacate o concitate, a specchio di sereni o convulsi stati dell'anima.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La sua scultura resterà a testimoniare nei secoli il più

Luigiano Minuzzi - «Danzatrice giapponese»

«Segreto» di classicità

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

La lezione di Manzù è una stupenda lezione di umiltà spirituale, e quindi, di rigore stilistico. Quest'uomo non s'atteggia a profeta: non ottiene rancori; non si appella a tribunali laici. Dichiarata i propri amori e le proprie angosce, e propone della vita un'immagine che lentamente, ma fatalmente s'identifica con quella amata dagli uomini più sensibili. Di qui il senso vivissimo delle antiche parole che egli riantina: la novità toccante degli antichi costrutti poetici, che si rifanno e articolano in ritmi inediti.

# Biologia planetaria

Alcuni isolotti sarebbero le vette montane di un nuovo continente che emerge dall'Atlantico

Talvolta, allorché nella calma delle notti tropicali la luna cede i suoi raggi d'argento sull'oceano il navigante romantico, che contempla la geografia come meravigliosa scienza biologica del pianeta, sfidando lo sguardo nei gorgi scavati dalla vita dell'oceano, immagina di intravedere, attraverso un sudario di spume indissolte, i fantasmi morti del mare. I bastimenti in navigazione, infatti, passano su di un immenso millenario cimitero. Una vasta distesa d'acqua sommerge le valli e le fosse più profonde del nostro pianeta. Un giorno, su quelle valli, solcate da opulenti fiumi e cinte da una corona di montagne, sorgevano forse splendide città, ove vissero e morirono milioni di creature.

Scandaglio del fondo. Poi, il catastrofismo geologico, in una notte, come saranno le leggende, oppure dopo un travaglio di secoli, tutto d'un tratto interi continenti furono sepolti per sempre dalla cora delle onde oceaniche.

Lo scandaglio degli abissi oceanici rivela le tracce dei grandi cataclismi geologici e le forme del pianeta nei passati millenni. L'eccezionale moderna distesa di mezzi perfetti a tale scopo.

Alcune navi, appositamente attrezzate, eseguono il rilievo ricavano questi automaticamente la carta abissale durante la navigazione, con sistemi di modellaggio sonori e ultrasuoni.

Per esempio, un fucile disposto verticalmente sul fianco della nave e rivolto in basso spara automaticamente un colpo a intervalli regolari di due o tre minuti. Il dispositivo è fondato sul principio che un cono emesso presso la superficie dell'acqua giunge, attraverso la massa liquida, sino al fondo e viene da questo riflesso. Dal tempo intercorso tra uno sparo e l'eco di questo — nota la velocità del suono che nell'acqua è di 1500 metri al secondo — si ricava lo spazio, cioè la profondità. Per esempio, tra l'emissione e la ricezione equivale ad uno spazio complessivo di 9000 metri, e quindi ad una profondità pari a metà, cioè 4500 metri. L'eco viene registrato su di un grafico continuo che mostra l'andamento del fondale.

Le prime ufficiali esperienze con lo scandaglio a cono furono effettuate dopo la tragica fine del transatlantico «Titanic», avvenuta nel 1912, allo scopo di segnalare in tempo la ricincazione inasida, spesso in agguato sul mare delle montagne di ghiaccio erranti.

Analogo è il procedimento con l'impiego dei raggi ultrasuoni.

Sinora, a quanto risulta, uno dei massimi fondali misurati, dalla nave tedesca «Koden» nel 1927, è di 10.790 metri, nel Pacifico, e nord-est del Madagascar. Una delle navi più partecipate all'attività di scandaglio è la «Meteor», tedesca, che ha effettuato quattro crociere sull'Atlantico, compiendo oltre 6700 scandagli.

Esplorazioni subacquee di tal genere hanno permesso di conoscere il fondo degli oceani quasi come la superficie della terra emersa.

In generale è risultato che gran parte del fondo è costituita da distese pianeggianti, ad una profondità variabile tra

1.000 e 1.600 metri, spesso interrotte da ondulazioni e distese. Le terre emerse, come già prevedevano alcuni studiosi, sprofondano nella stessa prossimità delle coste, su una piattaforma che sembra sostenuta dolcemente, dapprima, riproducendo nelle forme la topografia subacnea, quindi sfondando bruscamente negli abissi. Le maggiori profondità non si trovano nelle parti centrali degli oceani, bensì in prossimità dei continenti e delle isole.

Un interessante rilievo fu eseguito nel 1933 dalla nave attrezzata «Nahabiss», messa a disposizione di una spedizione del Governo egiziano. Nel golfo di Aden fu accertata l'esistenza di dieci ordini di colline sino ad allora sconosciuti. Negli abissi dell'Oceano Indiano furono scoperte due catene di poderose montagne, equidistanti da una profonda vallata. Questi risultati indussero i membri della spedizione a ritenere tali forme orografiche sottomarine appartenenti a quel misterioso continente che, secondo le teorie del naturalista tedesco Heinrich Haeckel, che lo designò con il nome di Lemuria.

Maggiori particolari sono stati ottenuti dall'esplorazione dell'Atlantico, ove i rilievi eseguiti dalla «Meteor» hanno rivelato nel fondo una topografia molto più accidentata di quanto prima si credesse, ricca di alture e di fosse abissali profonde oltre 7000 metri.

Vita invisibile. Spesso le navi che solcano gli oceani passano sui crateri di vulcani sottomarini, che sono abbastanza numerosi. Talvolta un vulcano emerge sopra la superficie dell'acqua, come il vulcano di Sant'Elena, che sembra sortire dalla nube di vapori fumosi. Ma improvvisamente, un giorno, si scuote, smette di boato, trema sino alle fondamenta. E mentre dai fianchi squarciati sgorga la lava ardente sprofonda nella notte, tra i sembi di fumo, negli abissi del mare.

Per saggiare l'importanza di questi vulcani sottomarini, si è fatto un sondaggio in un'isola di 100 metri di diametro, situata a 1000 metri di profondità. Il risultato è stato che, in quell'isola, si sono registrati venti vulcani, di cui uno è attualmente in attività. Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

Il vulcano di Sant'Elena, che è stato osservato, è stato osservato, è stato osservato.

# SPORT

PICCOLI AVVISI

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24

Avviso di pubblico italiano S.A. Telefono 21-24



# RECENZIE

LA LEZIONE DEI FATTI

## Il nemico aveva sottovalutato la produzione bellica tedesca

I dati forniti da Speer ristabiliscono la verità  
Navi per 851 mila tonnellate affondate in maggio

Berlino, 7 giugno. I comandi tedeschi alla fine della guerra, anche oggi la ferocia e la fiducia che hanno ispirato la grande manifestazione dell'alta marea al Palazzo dello sport, i vari elementi che permettono di attendere con calma e serenità gli sviluppi militari trovano oggi illustrazione nella stampa del Reich, la quale sottolinea che l'intera Nazione sotto la parola d'ordine di Goebbels: «Resistere e combattere sino all'ultimo» sarà arrivata all'estremo delle proprie forze. «E' questo», dichiara la D.A.Z., «il pensiero di tutti i tedeschi».

Il corrispondente militare del D.N. osserva che Speer e Goebbels hanno fornito un quadro esauriente del potenziale bellico germanico. La vittoria di tale potenziale permette di affermare con tutta sicurezza che la Germania è pronta non soltanto alla difesa ma anche all'offensiva. Le risorse della Germania e dell'Italia si palesano subito in tutta la loro portata qualora gli anglo-americani decidano di aprirvi un nuovo fronte alla periferia dell'Europa, o i sovietici passino ad una grossa offensiva estiva, ovvero se il nemico voglia continuare la guerra di logoramingo, o se tenti di sfondare in ognuna di queste tre ipotesi l'atteggiamento della Germania non potrebbe essere che difensivo: però non bisogna dimenticare che il Führer ha già detto prova, più volte, nell'attuazione dei suoi piani strategici, di tenere in grande considerazione il fattore sorpresa e che oggi, come per il passato, il potenziale militare germanico è tale da poterlo impiegare in tutti i piani nemici. A questo riguardo si può osservare che l'aumento e il miglioramento della produzione dei materiali bellici, come quelli annunciati dal ministro Speer, è sintomatico in quanto tali armi non possono considerarsi certo come armi tipiche da difesa.

I fattori economici che vengono messi in rilievo dai commentatori berlinesi al possesso così riassunto: nel quarto anno di guerra la lotta è in un'impasse dura, ma per un tempo nemico che non può più durare. Non per nulla Churchill ha messo in rilievo nel suo discorso di Washington il pericolo di una guerra lunga. L'Europa capitale del nemico è in un'impasse dura, ma per un tempo nemico che non può più durare. Non per nulla Churchill ha messo in rilievo nel suo discorso di Washington il pericolo di una guerra lunga. L'Europa capitale del nemico è in un'impasse dura, ma per un tempo nemico che non può più durare.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra. La Berliner Börsen Zeitung rileva che le affermazioni del ministro Speer e Goebbels non sono soltanto un'autocelebrazione, ma anche una dichiarazione di guerra.

Pervida ammirazione portoghese

per il libro «Parlo con Bruno»

Oporto, 7 giugno

Occupandosi della traduzione portoghese del libro del Duca «Parlo con Bruno», il quotidiano «Primeiro de Janeiro» scrive: «Il Capo del Governo Italiano, che è anche eminente giornalista, rende un omaggio a uno dei più grandi scrittori del mondo, tracciando una dettagliata biografia di Bruno, Mussolini gli dedica, in una sobria prosa, parole di tenerezza, di ammirazione e di rimpianto. La carriera del giovane aviatore è sottolineata negli atti più salienti di ardimento al servizio della Patria».

Il Pontefice riceve

il principe Rupprecht di Baviera

Città del Vaticano, 7 giugno

Il Pontefice ha ricevuto, con gli onori dovuti al suo grado, il principe Rupprecht di Baviera. Dopo la audace pontificia il principe ha fatto visita al Cardinale Segretario di Stato.

Mercoledì 6 corrente, monsieur Giuseppe Deves, capellano della Università, durante la radiotrasmissione per le Forze Armate rivelerà un radio-messaggio agli universitari in servizio militare. Questa radiotrasmissione sarà fatta da una attività che il capellano sta svolgendo per mantenere il contatto col fronte e dare ad essi assistenza e sostegno spirituale. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Una battaglia aerea

nel cielo delle Salomone

Venti apparecchi americani abbattuti - I palombari nipponici riportano

a galla le navi nemiche affondate - Lo scafo della «Repulse», ritrovato

(NOTIZIE SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 7 giugno

L'invincibile giapponese ha compiuto ieri un'operazione della più violenta incursione sulla capitale della Cina disastrosa. Ad ondate successive, i bombardieri nipponici hanno sganciato loro bombe nucleari di grande potenza, che hanno causato la distruzione di molte fabbriche e case private. I giapponesi hanno riportato venti apparecchi americani abbattuti e hanno riportato a galla le navi nemiche affondate. Lo scafo della «Repulse», ritrovato.

Dimissioni in massa

del Gabinetto cileno

Santiago, 7 giugno

Il ministro cileno Morales Belmont ha presentato le dimissioni. Poiché gli altri ministri hanno tenuto a manifestare la loro solidarietà col collega dimissionario, si è aperta una crisi di Gabinetto.

La rinascita della marina

Un messaggio di Riccardo

sul giornale «Prore armate»

Roma, 7 giugno

Si è in vendita in tutta Italia un numero unico straordinario del giornale «Prore armate», che viene distribuito soltanto ai militari, ed eccezionalmente viene messo in vendita in occasione della quinta Giornata della Marina. I numeri ammiratori di questo giornale originale, pubblicato da un ufficiale della Marina, si sono moltiplicati. Il giornale è distribuito in tutta Italia, ed eccezionalmente viene messo in vendita in occasione della quinta Giornata della Marina.

Un gabinetto militare

al potere in Argentina

Il capo del Governo provvisorio si è dimesso

Remirez ha già formato il nuovo ministero

Buenos Aires, 7 giugno

Un comunicato ufficiale annuncia che il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni.

Un gabinetto militare

al potere in Argentina

Il capo del Governo provvisorio si è dimesso

Remirez ha già formato il nuovo ministero

Buenos Aires, 7 giugno

Un comunicato ufficiale annuncia che il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni.

Un gabinetto militare

al potere in Argentina

Il capo del Governo provvisorio si è dimesso

Remirez ha già formato il nuovo ministero

Buenos Aires, 7 giugno

Un comunicato ufficiale annuncia che il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni.

Un gabinetto militare

al potere in Argentina

Il capo del Governo provvisorio si è dimesso

Remirez ha già formato il nuovo ministero

Buenos Aires, 7 giugno

Un comunicato ufficiale annuncia che il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni. Il generale Ramirez ha rassegnato le dimissioni.

Un gabinetto militare

al potere in Argentina

Il capo del Governo provvisorio si è dimesso

Remirez ha già formato il nuovo ministero

Buenos Aires, 7 giugno

## Subdole manovre comuniste nella zona del Golfo Persico

L'Irak e l'Iran sommersi dalla propaganda sovietica - Allarme tra gli angloamericani - Le scuole chiuse d'autorità in Siria

Ankara, 7 giugno

L'Irak e l'Iran sono stati da tempo trasformati in vasti campi di azione e acanite complicità per il predominio politico economico anglosassone da una parte e sovietico dall'altra. Si annuncia infatti da Basora che la delegazione commerciale sovietica che si trova in quel porto col compito apparentemente esclusivo di prendere in consegna le forniture nord-americane alla U.R.S.S., va ogni giorno aumentando il numero dei propri componenti. Funzionari politici e militari di tale delegazione al posto di un contingente di soli sovietici, hanno proposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

Il commissario per la Palestina, nel contempo, in seguito ad ordini ricevuti da Mosca, ha disposto la chiusura delle scuole angloamericane, di studiare la penetrazione anglo-americana e di tenere stretti contatti con la popolazione indigena. L'invito è stato accolto con viva gratitudine, come è provato dalle numerose lettere che giornalmente pervengono.

## Il censimento del bestiame

I detentori dovranno presentare denuncia dei capi posseduti alla mezzanotte del 20 luglio

Roma, 7 giugno

Con decreto del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste in corso di pubblicazione, viene disposto il censimento generale del bestiame bovino, bufalino, equino, ovino, caprino e suino, e degli animali da cortile (conigli, polli, tacchini, galline, anitre e colombi) esistenti alla mezzanotte del 20 luglio 1943-XXI nel territorio del Regno.

Il provvedimento è determinato dalla necessità di accertare l'esistente consistenza del patrimonio zootecnico, al fine di migliorare l'indirizzo di dare alla produzione ed alla disciplina dei consumi.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

L'organizzazione del censimento, il controllo delle denunce e l'elaborazione dei risultati sono affidati all'ufficio centrale di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali, che ha incaricato l'ufficio di statistica per l'alimentazione e i consumi industriali.

## Borse e cambi

Mercato sostenuto ed abbastanza animato, in particolare modo per i novellini e per cambio di luogo a scambi discretamente attivi.

Ma trattati anche i Red. 3.5 e la Randia 5 per cento nonché i novellini 5 per cento. Senza affari il comparto azionario.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5 per cento 1.400.000 - Buoni novellini 1.500.000.

Quantitativi giornalieri: Red. 3.5



# La guarnigione di Lampedusa respinge un tentativo di sbarco di forze britanniche

Attacco di nostri aerosiluranti a un convoglio nemico: un piroscafo incendiato e un'altra grossa unità colpita - Quattordici aerei abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 8 giugno il seguente Bollettino N. 1109:

Al largo di Bona nostri aerosiluranti hanno attaccato un convoglio scortato, incendiando un piroscafo da 5 mila tonnellate e colpendo un'altra grossa unità.

Un tentativo di sbarco effettuato da elementi britannici contro l'isola di Lampedusa è stato prontamente respinto dalla nostra difesa, che ha affondato alcuni mezzi navali del nemico.

Il presidio di Pantelleria, reagendo con immutato valore all'ininterrotta azione aerea nemica, ha ieri distrutto 6 velivoli; altri 3 apparecchi precipitarono a seguito di combattimenti impegnati nel cielo dell'isola dalla caccia germanica.

Su Messina e sui dintorni di Trapani bombardieri avversari compivano incursioni che causavano sensibili danni; in corso di accertamento le perdite. La artiglieria della difesa abbatté un apparecchio a Messina e 4 a Trapani, caduti 2 presso il semaforo di S. Teodoro e 2 a sud di Favignana.

Nell'azione dei nostri aerosiluranti, segnalata dall'odierno Bollettino, si sono particolarmente distinti i seguenti piloti: tenente Francesco Pandolfo da Acireale (Catania), maresciallo Giovanni De Mauris (Catania), maresciallo De Mauris (Catania), maresciallo De Mauris (Catania).

## Le nostre perdite nel mese di maggio

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Le perdite verificatesi nel mese di maggio, e quelle non comprese in precedenti elenchi, per le quali sono pervenuti sin al 31 maggio u. s. i documenti prescritti o le segnalazioni nominative, sono:

**Esercito e M. V. S. N.**  
**AFRICA SETTENTRIONALE:** Caduti, 2571 (solo per 548 è pervenuta comunicazione documentata); feriti, 4990; dispersi, 97.352.

**RUSSIA:** Caduti, 697 (mortalità non pubblicati nel mese di febbraio, ma compresi nel numero di 3125 di cui alla 18.6 lista).

**BALCANIA E RIMANENTI TERRITORI OCCUPATI:** Caduti, 538; feriti, 1167; dispersi, 1092.

**TERRITORIO METROPOLITANO:** Caduti, 300; feriti, 318; dispersi, 169.

**Marina:** Caduti, 226; feriti, 461; dispersi, 582.

**Aeronautica:** Caduti, 100; feriti, 73; dispersi, 63.

**Marina mercantile:** Caduti, 236; feriti, 34.

Gli elenchi dei Caduti sono pubblicati in un supplemento straordinario dell'odierno giornale "Il Resto del Carlino".

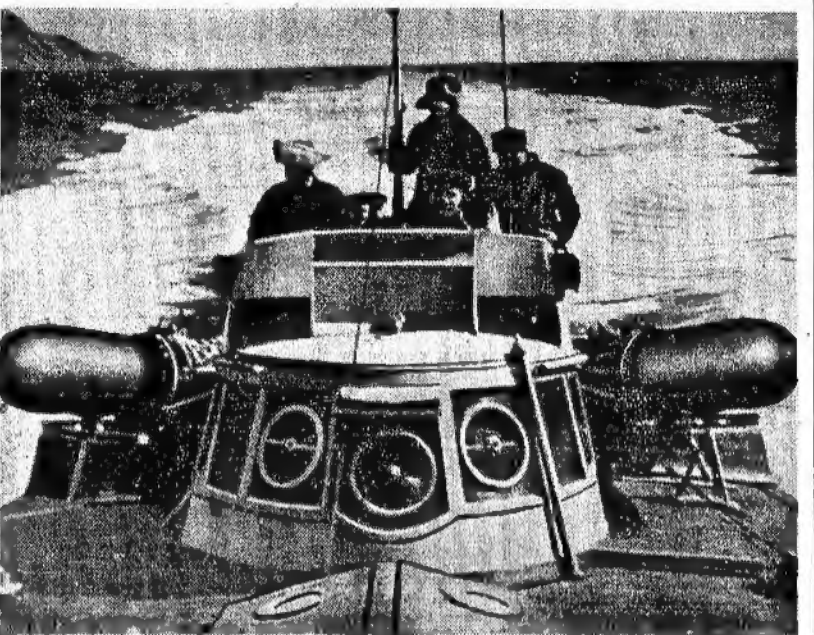
Al glorioso combattimento e alle loro famiglie va la commossa e impetuosa gratitudine della Patria.

Il Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate comunica, con la consueta precisione, le cifre concernenti le perdite verificatesi, sul fronte tunisino, nel mese di maggio.

I dati, per quanto al riferimento ai Caduti ed ai feriti, sono quelli segnalati al Quartier Generale fino al 10 maggio e documentano l'alto valore dei nostri soldati in terra d'Africa.

A tali dati si aggiungono quelli dei dispersi, i quali sono, in maggioranza, gli eroi combattenti della gloriosa Armata che, sorretta dalla fede inalterabile nei destini della Patria, alla straordinaria preponderanza in uomini e mezzi del nemico, ha opposto la più fiera resistenza ed ha cessato la lotta il 13 maggio solo in seguito ad ordine del Duce, dopo aver combattuto fino all'estremo limite di ogni possibilità.

Chi dà il danaro allo Stato dà armi alla Patria. Chi presta il danaro allo Stato pensa e provvede ai propri figli. La Patria conta sui risparmiatori.



I nostri Maas che collaborano efficacemente con le forze di terra e di mare germaniche alla difesa della testa di ponte del Kuban contro la quale si accaniscono vanamente le armate sovietiche (R.G. Luce)

## Tre navi silurate al largo di Bona

(DAL NOSTRO INVIATO)

X, 8 giugno  
L'azione dell'Asse continua ad operare senza sosta i propri concentramenti di fuoco sulle zone minacciate e i loro piloti, che si sentono persone amare i colpi inferti.

Notevoli è stata l'azione dei nostri aerosiluranti contro la nave mercantile "Lampedusa", che è stata colpita da un convoglio al largo delle coste algerine, convoglio diretto verso oriente.

Poco prima di mezzanotte le unità navali erano avvistate a venti miglia a nord-est di Bona e gli aerosiluranti si disposero subito all'attacco, prendendo di mira gli scafi di maggiori dimensioni. Nonostante la presenza di numerosi velivoli della caccia nemica, nonostante gli effetti di disturbo dei riflettori, l'azione veniva condotta a termine brillantemente.

La prima vittima fu il piroscafo "Lampedusa", che fu colpito da un aerosilurante. Il secondo colpo colpì la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La terza vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La quarta vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La quinta vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La sesta vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La settima vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La第八 vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La nona vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La decima vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La undicesima vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La dodicesima vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La tredicesima vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

La quattordicesima vittima fu la nave mercantile "Lampedusa", che fu colpita da un aerosilurante.

## Il vano tentativo nemico di sorprendere i difensori

Berlino, 8 giugno

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

Il nemico ha tentato, ieri, di sorprendere i difensori della testa di ponte del Kuban. Il tentativo è stato respinto con successo.

## L'ottava armata britannica dovrà essere ricostituita

Istanbul, 8 giugno

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

Il Ministero di Stato britannico per il Medio Oriente Casey ha fatto oggi al Cairo alcune dichiarazioni. Egli ha annunciato che l'Ottava armata dovrà essere profondamente modificata in seguito alle serie perdite subite in Libia e in Tunisia, e ricostituita.

## La neutralità della Turchia riaffermata dal Presidente Inonu

Montenimento della sicurezza nazionale su solido base - Elevato livello della forza della Nazione

Ankara, 8 giugno

Inaugurando i lavori del Congresso del partito repubblicano del popolo, il Presidente della Repubblica turca, Inonu, ha pronunciato un importante discorso politico.

Dopo aver evocato la memoria di Atatürk, capo eterno della Nazione turca, e dopo aver parlato in difesa dell'unità nazionale del paese, durante l'ultimo quadriennio, che è stata la svolta, egli ha dichiarato, con piena coscienza dei compiti che spettano alla Turchia, ha rilevato che la grande Assemblée ha fatto sentire nel paese la influenza positiva e l'appoggio morale del suo spirito nell'orientamento politico generale e nel regolare funzionamento di tutte le forze costitutive.

L'aver potuto mantenere la fermezza della nazione turca ad un livello elevato costituisce un grande successo per l'assemblea nazionale che svolge la sua opera al servizio del Paese. La Turchia può quindi guardare all'avvenire con serenità.

Dopo aver parlato del problema al quale il Governo ha dovuto far fronte, ed avere rilevato quanto sia stato difficile far evolvere verso il loro stadio attuale, Inonu ha così proseguito: «Il problema che ha prevalso sulle altre considerazioni è stato il mantenimento della sicurezza nazionale su una solida base. In mezzo ai molteplici vortici della guerra e della politica mondiale la forza e il prestigio della nazione turca hanno raggiunto un livello molto onorevole. Gli sforzi del Governo sono concentrati sui problemi essenziali: sicurezza esterna, pace del Paese, problema della produzione e del campo economico per vincere le difficoltà dell'alimentazione».

Nella fase attuale della guerra mondiale, ha soggiunto Inonu, dobbiamo a pensare, come per il passato, lo scopo di conservare la pace nel paese. Siamo pronti e decisi a garantire la sicurezza e la difesa della Patria. Per assicurare l'esistenza nazionale, ad ogni costo, noi saremo disposti a fare tutto ciò che è necessario, ad utilizzare tutte le nostre risorse in un'unione di mezzi».

Inonu ha poi concluso il suo discorso: «La nostra preoccupazione principale è la conquista e la conservazione dell'avvenire nella sicurezza e nella pace. Noi saremo disposti a fare tutto ciò che è necessario, ad utilizzare tutte le nostre risorse in un'unione di mezzi».

Negli ambienti competenti turchi si dichiara che la prima prova nemica di nostro paese sul suo territorio è stata brillantemente respinta, grazie al valore dimostrativo dei soldati italiani della guarnigione. Anche se tale azione abbia avuto soltanto lo scopo di sondare la possibilità di resistenza dei difensori, resta pur sempre evidente l'intenzione del nemico di impossessarsi dell'isola, e la accoglienza ad esso fatta costituisce la più brillante dimostrazione, non solo della volontà dei nostri italiani, ma anche della loro ottima preparazione bellica.

Nello stesso senso si esprime, commentando l'avvenimento, il collaboratore militare del D.N.I. Il quale dice che il nemico ha effettuato il suo tentativo di sorpresa, impiegando reparti sceltissimi, armati di tutto punto, e che, ciononostante, è stato duramente ricacciato.

## La neutralità della Turchia riaffermata dal Presidente Inonu

Montenimento della sicurezza nazionale su solido base - Elevato livello della forza della Nazione

Ankara, 8 giugno

Inaugurando i lavori del Congresso del partito repubblicano del popolo, il Presidente della Repubblica turca, Inonu, ha pronunciato un importante discorso politico.

Dopo aver evocato la memoria di Atatürk, capo eterno della Nazione turca, e dopo aver parlato in difesa dell'unità nazionale del paese, durante l'ultimo quadriennio, che è stata la svolta, egli ha dichiarato, con piena coscienza dei compiti che spettano alla Turchia, ha rilevato che la grande Assemblée ha fatto sentire nel paese la influenza positiva e l'appoggio morale del suo spirito nell'orientamento politico generale e nel regolare funzionamento di tutte le forze costitutive.

L'aver potuto mantenere la fermezza della nazione turca ad un livello elevato costituisce un grande successo per l'assemblea nazionale che svolge la sua opera al servizio del Paese. La Turchia può quindi guardare all'avvenire con serenità.

Dopo aver parlato del problema al quale il Governo ha dovuto far fronte, ed avere rilevato quanto sia stato difficile far evolvere verso il loro stadio attuale, Inonu ha così proseguito: «Il problema che ha prevalso sulle altre considerazioni è stato il mantenimento della sicurezza nazionale su una solida base. In mezzo ai molteplici vortici della guerra e della politica mondiale la forza e il prestigio della nazione turca hanno raggiunto un livello molto onorevole. Gli sforzi del Governo sono concentrati sui problemi essenziali: sicurezza esterna, pace del Paese, problema della produzione e del campo economico per vincere le difficoltà dell'alimentazione».

Nella fase attuale della guerra mondiale, ha soggiunto Inonu, dobbiamo a pensare, come per il passato, lo scopo di conservare la pace nel paese. Siamo pronti e decisi a garantire la sicurezza e la difesa della Patria. Per assicurare l'esistenza nazionale, ad ogni costo, noi saremo disposti a fare tutto ciò che è necessario, ad utilizzare tutte le nostre risorse in un'unione di mezzi».

Inonu ha poi concluso il suo discorso: «La nostra preoccupazione principale è la conquista e la conservazione dell'avvenire nella sicurezza e nella pace. Noi saremo disposti a fare tutto ciò che è necessario, ad utilizzare tutte le nostre risorse in un'unione di mezzi».

Negli ambienti competenti turchi si dichiara che la prima prova nemica di nostro paese sul suo territorio è stata brillantemente respinta, grazie al valore dimostrativo dei soldati italiani della guarnigione. Anche se tale azione abbia avuto soltanto lo scopo di sondare la possibilità di resistenza dei difensori, resta pur sempre evidente l'intenzione del nemico di impossessarsi dell'isola, e la accoglienza ad esso fatta costituisce la più brillante dimostrazione, non solo della volontà dei nostri italiani, ma anche della loro ottima preparazione bellica.

Nello stesso senso si esprime, commentando l'avvenimento, il collaboratore militare del D.N.I. Il quale dice che il nemico ha effettuato il suo tentativo di sorpresa, impiegando reparti sceltissimi, armati di tutto punto, e che, ciononostante, è stato duramente ricacciato.

## IMPRESE DELLA "SFORZESCA", L'epica difesa sul Don nella dura battaglia dell'agosto

Manovrando con estrema audacia la Divisione respinse sette reggimenti sovietici stroncando ogni tentativo di sfondamento

(DAL NOSTRO INVIATO)

Fronte russo, giugno

Fra le truppe che nella scorsa estate giunsero in Russia per costituire l'VIII Armata, erano i fanti della "Sforzesca". Alla bella Divisione che era composta da valorosi soldati, si aggiunsero sul fronte alpinista e in Albania, dove si combatteva, le nostre Divisioni più dure. La "Sforzesca" è stata una delle Divisioni più provate. Quando si scatenò la battaglia invernale di fanti del 53.0 e del 54.0 reggimento erano nel settore più insidioso di tutto il fronte, laddove il Don volge da oriente, lontano da ogni centro ferroviario e stradale. Difficili i rifornimenti, difficile la difesa sulle rive scoperte del fiume (mentre i sovietici sull'opposta sponda erano tra boschi e villaggi), precari i collegamenti con unità laterali.

Lo lotta invernale

Il Comando sovietico sferrò il maggiore sforzo in quel settore. Dopo una settimana di intensa pressione e di attacchi su largo fronte concentrò il suo sforzo per ottenere la rottura delle nostre linee. Il 19 dicembre alcune centinaia di carri armati varcarono le fiamme gelide e si mossero sulle nostre posizioni non ancora fortificate. La resistenza fu eroica. I nostri soldati, in quel momento, dicevano: «Non cedere, non cedere, non cedere».

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

L'ex Scia di Persia relegato a St. Elena

Il monarca spodonato non abita però nella dimora di Napoleone

San Sebastiano, 8 giugno

Riza Pahlavi, l'ex-scia di Persia, che è stato internato nella località di St. Elena, non abita come si crede, nella dimora di Napoleone, ma in una casa di legno di cinque locali.

Dichiarazioni di Ramirez sulla politica argentina

Buenos Aires, 8 giugno

Il Governo del generale Ramirez ha prestato giuramento nel salone bianco del palazzo del Governo.

Dopo la cerimonia il Presidente ha rivolto un breve discorso alle autorità ed agli ospiti ufficiali presenti ricordando i patriotti che fecero l'Argentina libera e sovrana.

Acclamato dalla folla ammassata nella Piazza de Mayo il nuovo Presidente Ramirez ha pronunciato un discorso di benvenuto.

Logori luoghi comuni sfatati dall'eroismo dei napoletani

La virtù antica di un popolo rivoltoso - Granitica forza di resistenza all'offesa nemica

Milano, 8 giugno

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea.

La Divisione, minacciata di accerchiamento, riuscì a sfuggire e a ritirarsi in linea. La Divisione, min











